

STUDIO LAPIANA TM - Pierfloro LAPIANA, con studio in Viareggio (Lu).
Dottore Commercialista, Revisore Legale e Mediatore CCIAA Lucca
www.studiolapiana.com, info@studiolapiana.com e studiolapiana@legalmail.it (PEC)



**INFORMATIVA DEDICATA AI SIGG. CLIENTI DELLO STUDIO P. LAPIANA
SULLE PRINCIPALI NOVITA' IN MATERIA ECONOMICA E FISCALE DEL 2017.**

**Le principali novità della cd. -Legge di Bilancio 2017-
(Ex Legge di Stabilità) L. 11-12-2016 n. 232:**

Anche nel 2017 gli interventi di recupero del patrimonio edilizio (e l'acquisto di mobili per arredo ed elettrodomestici di classe energetica elevata collegati) godranno della detrazione Irpef del 50%, fino a un max di spesa, rispettivamente, di 96 mila euro e di 10 mila euro all'anno per ogni immobile.

Verrà prorogato di altri 5 anni, quindi dal 2017 al 2021, l'Eco-bonus al 65% sui lavori di miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili condominiali, ma se l'intervento interesserà l'intero involucro dell'edificio, si otterrà una detrazione -maggiorata-: al 70% se gli interventi avranno un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'intero edificio o al 75% se il lavoro sarà finalizzato a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva. Altra novità sarà la possibilità di cedere il credito fiscale maturato a tutti i potenziali beneficiari, intesi non più solo come imprese che effettuano i lavori ma anche a soggetti terzi.

Dal 2017 verrà introdotto il Sisma-bonus, con la detrazione Irpef che partirà dal 50% e sarà riconosciuta per le spese sostenute in 5 anni, cioè dal 2017 al 2021, al fine di adeguare gli immobili, che ricadono in zone ad alta pericolosità sismica, alle misure antisismiche e ai fini della prevenzione. Questa detrazione sarà riconosciuta sia per le abitazioni che per le attività produttive nel limite max di spesa di 96 mila euro, mentre sarà a crescere al 70% e all'80% se gli interventi miglioreranno la classe di rischio, rispettivamente, a quella immediatamente più elevata ovvero a 2 classi di rischio inferiore. Se poi gli interventi antisismici dovessero riguardare l'intero condominio la detrazione salirà al 75% e all'85%, sempre a seconda dell'entità di miglioramento della

classe di rischio. Anche in questo caso i crediti maturati per interventi sulle parti comuni dell'immobile potranno essere ceduti a soggetti terzi o ai fornitori che effettuano i lavori.

Verrà prorogato di altri 3 anni, quindi dal 2017 al 2019 ed esteso anche agli agriturismi, il credito di imposta triennale per le spese sostenute ai fini della ristrutturazione degli alberghi, che salirà dal 30% al 50% delle spese e con un max di 200 mila euro all'anno.

Dal 2017 verrà rafforzato il potere di acquisto dei pensionati percettori degli assegni pensionistici più bassi con due misure: Con la prima si prevederà l'aumento della detrazione di imposta per tutti i pensionati al fine di uniformare la loro cd. -no tax area- a quella dei lavoratori dipendenti (8.125,00 euro), mentre con la seconda si interverrà sulla 14esima, dato che si estenderà la platea di coloro che percepiranno la mensilità extra a Luglio e si aumenterà anche l'importo per coloro che godono già del beneficio, visto che avranno la 14esima coloro che hanno un reddito personale complessivo personale, non solo pensionistico, tra 1,5 (circa 750,00 euro al mese) e due volte il minimo (circa 1.000,00 euro al mese). La 14esima, infatti, vale tra i 336,00 euro (per chi ha meno di 15 anni di contributi) e i 504,00 euro (per chi ha oltre 25 anni). Per chi gode già del beneficio, invece, la somma erogata sarà pari a 436,00 euro per chi ha versato meno di 15 anni di contributi e a 655,00 euro per chi ne ha versati per più di 25 anni.

Dal 1° Mag. 2017 con l'anticipo pensionistico (Ape), la cui sperimentazione sarà biennale fino al 2018, si beneficerà di un'uscita facoltativa dal mercato del lavoro fino a 3 anni e 7 mesi prima (con durata minima di 6 mesi) dei requisiti di vecchiaia, per i nati tra il 1951 e il 1953 e con almeno 20 anni di contributi versati. Per l'Ape social, ovvero quella riconosciuta ai disoccupati senza più ammortizzatori, ai disabili e ai lavoratori con un disabile in famiglia, non sono previsti oneri di rimborso per le pensioni fino a 1,5 mila euro, per l'Ape volontaria, invece, l'onere sarà di circa il 4,50% all'anno per ogni anno di anticipo, mentre per l'Ape aziendale, sulla base di accordi tra le parti a pagare il rimborso ventennale dell'anticipo sarà il datore di lavoro. Canali di uscita anticipata saranno previsti per i lavoratori -usurati-, per i lavoratori precoci (quelli che, con 12 mesi di versamenti prima di 19 anni di contributi, potranno andare in pensione con 41 anni di contributi) e per chi ha effettuato versamenti in gestioni previdenziali diverse.

Dal 2017 i premi di produttività saranno più elevati, con l'aumento dell'importo soggetto alla cedolare secca del 10%, che salirà da 2 mila a 3 mila euro all'anno -ma che diventeranno 4 mila (rispetto agli attuali 2,5 mila euro) nelle aziende in cui si prevede il coinvolgimento paritetico dei dipendenti nell'organizzazione del lavoro-. Anche la fascia dei redditi che beneficeranno della detassazione del premio di produttività è destinata ad ampliarsi, con il tetto max che passerà dagli attuali 50 mila euro a 80 mila euro all'anno. Il pagamento del premio di produttività è una delle tre opzioni date ai lavoratori, attraverso la contrattazione aziendale o territoriale. L'altra opzione è la partecipazione azionaria nella società presso cui lavorano, che gode sempre dell'incentivo fiscale. Infine, sempre attraverso la contrattazione, le parti possono accordarsi sull'erogazione di

prestazioni di welfare ai dipendenti, per la previdenza complementare, la sanità (estesa ai familiari) e il sostegno all'istruzione dei figli, poiché si tratta di benefit che non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Irpef.

Dal 2017 scatterà la decontribuzione per le aziende che assumeranno giovani che abbiano svolto un periodo di alternanza scuola-lavoro o al termine del tirocinio curriculare per gli studenti universitari. All'impresa che assumerà a tempo indeterminato, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo, ragazzi che sono stati formati sul lavoro, spetterà uno sgravio contributivo per 36 mesi. L'obiettivo è estendere questo incentivo anche alle imprese che stabilizzeranno il giovane già assunto come apprendista, dato che quest'ultimo dovrebbe rappresentare il principale strumento di ingresso nel mondo del lavoro e che finora è stato poco utilizzato, puntando quindi a sostenere, con la leva fiscale, l'alternanza scuola-lavoro resa obbligatoria dalla legge di riforma della scuola, la cd. -Buona Scuola- (L. 107-2015). La misura, destinata a promuovere l'occupazione giovanile, sostituirà la decontribuzione generalizzata per le nuove assunzioni a tempo indeterminato introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190-2014) e che cesserà di esistere a fine 2016 (ma lo sgravio contributivo proseguirà fino alla fine del 2017 per le assunzioni stabili o le stabilizzazioni effettuate, rispettivamente, nel 2015 e nel 2016).

Verrà prorogato a tutto il 2017 il super-ammortamento del 140% per i soli beni ammortizzabili a deducibilità integrale, cioè strumentali all'attività (con l'esclusione di quelli a deducibilità limitata, come, p. es., le auto di professionisti, rappresentanti ed agenti di commercio), mentre verrà introdotto un iper-ammortamento al 250% per i soli beni digitali, incluso il software e che saranno dettagliati in uno specifico elenco. In entrambi i casi per usufruirne la consegna del bene dovrà essere effettuata fino al 30 Giu. 2018, a patto di pagare un acconto di almeno il 20% entro il 31 Dic. 2017.

Verrà prorogata a tutto il 2018 la cd. -Nuova Sabatini- (L. 98-2013) che faciliterà gli investimenti in beni strumentali attraverso finanziamenti a tassi agevolati (con contributo statale). L'attuale credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo viene potenziato, dato che il beneficio salirà al 50% per qualsiasi tipologia di spesa (attualmente per le spese interne delle aziende è al 25%), così come il tetto max del credito d'imposta annuo per ogni beneficiario che salirà da 5 milioni a 20 milioni di euro.

Verrà prorogata dal 30 Set. 2016 al 30 Set. 2017, la possibilità effettuare l'assegnazione agevolata dei beni societari ai soci, con il pagamento rateale dell'imposta sostitutiva (8% o 10,50% per le società di comodo) da versare entro il 30 Nov. 2017 e il 16 Giu. 2018.

Dal 2017 si avrà la riduzione di 3 punti % dell'Ires (l'Imposta sul reddito delle società e degli enti associativi) che scenderà dal 27,50% al 24% -ma questo era stato già disposto dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208-2015)-. Con la stessa aliquota del 24%, dal 2017 si avrà anche la cd. -flat tax- per le società di persone e le ditte individuali, cioè l'Imposta sul reddito dell'imprenditore (Iri) che consentirà, facoltativamente e per almeno 5 anni, ad artigiani-commercianti e imprenditori, di usufruire della tassazione fissa al 24%, allineandosi così all'Ires, in luogo di quella attuale Irpef (progressiva dal 23% al 43%).

Dal 2017 le imprese in contabilità semplificata passeranno dalla tassazione, anche ai fini Irap, dal regime di competenza a quello di cassa, come già avviene per professionisti ed artisti, con tre modalità alternative fra loro.

Dal 2017 verranno introdotti i Piani individuali di risparmio (Pir), così che verrà eliminata la tassazione sui capital gain relativi a investimenti a medio lungo termine (ma con l'obbligo di mantenere l'investimento per 5 anni) fino a 30 mila euro all'anno. Tra le norme completamente nuove, anche le -aziende sponsor-: Le partecipate, in fase di start-up da società quotate (per almeno il 20%), potranno monetizzare le perdite realizzate nei primi tre periodi d'imposta di attività cedendole alla capogruppo. Le perdite oggetto di cessione devono riferirsi, in ogni caso, ad una nuova attività produttiva. Nel contempo saliranno al 30% le detrazioni fiscali già in vigore per chi investe in start-up e Pmi innovative, rispetto all'attuale 19% (per i soggetti Irpef) e 20% (per i soggetti Ires). Infine, raddoppierà il limite max di investimento su cui calcolare la detrazione d'imposta per i soggetti Irpef, che salirà da 500 mila a 1 milione di euro.

Dal 2017 i servizi di trasporto marittimi, fluviali, lacustri e lagunari saranno soggetti all'Iva al 5%, essendo stati esenti fino al 2016.

Verrà prorogata al 30 Giu. 2017 la tassazione agevolata in misura fissa di 200,00 euro sulle compravendite di immobili da aste giudiziarie e del relativo termine, che passerà da 2 a 5 anni, del periodo entro il quale l'acquirente si dovrà trasferire nel nuovo immobile.

Nel 2017 verrà istituito il -Buono Nido- di 1.000,00 euro all'anno e per un triennio per l'iscrizione all'asilo nido dei bambini nati dal 1° Gen. 2016 al 31 Dic. 2018. Inoltre, sarà riconosciuto alle future mamme, compiuto il settimo mese di gravidanza o all'adozione, anche il -Premio Nascita- di 800,00 euro una tantum che sarà erogato dall'Inps in un'unica soluzione e che non prevederà requisiti reddituali. Infine viene confermato anche il -Bonus Bebè-, già introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208-2015) e soggetto a requisiti reddituali, di 80,00 euro al mese per un triennio, per i genitori dei bambini nati o adottati nel triennio 2015-2017.

Si ricorda, infine, che il congedo obbligatorio ai neo-papà anche nel 2017 sarà di 2 gg. per poi salire nel 2018 a 4 gg.

Anche per il 2017 verrà disposto il blocco per i Comuni delle aliquote max di Imu e Tasi (ma non per la Tari: Tassa Rifiuti).

Per il triennio 2017-2019 i redditi dei terreni, agrari e domenicali, non concorreranno a formare la base imponibile Irpef per i coltivatori diretti e per gli imprenditori agricoli (Iap) iscritti alla relativa gestione previdenziale Inps. Per il solo 2017, inoltre, ai giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (Iap) di età inferiore ai 40 anni, che si iscriveranno alla relativa gestione previdenziale Inps, sarà concesso l'esonero del 100% dal pagamento dei contributi previdenziali Inps per i primi 36 mesi, poi l'esonero sarà del 66% per i successivi 12 mesi e, infine, sarà del 50% per i successivi 12 mesi.

Dal 2017 verrà stabilizzata al 25,72% l'aliquota per i soggetti Iva iscritti alla gestione separata Inps, rispetto a quella del 27,72% per il 2016, in modo anche da evitare il suo progressivo aumento fino al 33,72% com'era inizialmente previsto dalla L. 92-2012, mentre per i soggetti già iscritti ad altre forme previdenziali e i pensionati l'aliquota rimane al 24% e per i collaboratori coordinativi e continuativi rimane al 32,72%.

Per il 2017 il canone Rai annuale per i privati addebitato nella bolletta elettrica, scenderà da 100,00 a 90,00 euro.

Infine, almeno per il 2017, vengono sterilizzate le cd. -clausole di salvaguardia-, cioè gli aumenti già previsti delle aliquote Iva agevolata e ordinaria, rispettivamente dal 10% al 13% e dal 22% al 25%, da far scattare in caso di insufficienti tagli della spesa pubblica.

Le principali novità del D. L. 22/10/2016 n. 193, conv. in L. 01/12/2016 n. 225, sulla cd. - Definizione Agevolata Cartelle Equitalia- e collegato alla cd. -Legge di Bilancio 2017-.

Dalla data della sua conversione in Legge, cioè dal 3 Dic. 2016, il pagamento di imposte, tasse e contributi tramite il mod. F24, anche per importi superiori a euro 999,99 purchè in assenza, totale o parziale, di compensazioni, potrà essere effettuato anche in forma cartacea allo sportello bancario o postale.

Nel 2017 verrà disposta la riapertura della cd. -Voluntary Disclosure-, cioè l'emersione volontaria del cd. -nero- fiscale detenuto in Italia e all'estero fino al 2015, tramite istanza da presentare all'Agenzia Entrate entro il 31 Lug. 2017 con documentazione integrabile fino al 30 Set. 2017, al pari del termine per effettuare il relativo pagamento. Le annualità accertabili andranno dal 2010 al 2015, con una proroga dei termini scaduti e scadenti dal 1° Gen. 2015 al 31 Dic. 2018, per evitare la prescrizione fiscale. Da questa procedura saranno esclusi coloro che hanno già presentato l'istanza all'Agenzia Entrate entro il 30 Set. 2016, in base alla Legge di Stabilità 2016 (L. 208-2015).

Nel 2017 l'Agenzia Entrate provvederà alla cancellazione d'ufficio delle Partite Iva cd. -inattive-, cioè quelle in cui nei 3 anni precedenti non è stata svolta alcuna attività, senza applicazione di sanzioni e previa comunicazione al contribuente.

Dal 2017 verrà disposto, per i sostituti d'imposta, lo slittamento del termine di consegna al percettore del reddito della Certificazione Unica dal 28 Feb. al 31 Mar., del termine di presentazione telematica -a certe condizioni- del Mod. 730 dal 7 al 23 Lug., mentre per i soggetti Iva, a partire dal 2018 -redditi 2017-, il termine dell'invio telematico della Dichiarazione Iva annuale slitterà dal 28 Feb. al 30 Apr.

Dal 2017 il termine per versare il saldo e il I acconto delle imposte dirette-imposte sostitutive e dei contr. ti prev. li (Irpef-Iri, Ires, Irap e Inps) slitterà dal 16 al 30 Giu., con la possibilità di differimento, con la maggiorazione dello 0,40%, dal 30 Giu. al 30 Lug.

Dal 2017 verrà introdotta la possibilità di utilizzare già nell'anno successivo, cioè entro il termine per l'invio della dichiarazione dell'anno successivo, il maggior credito, a compensazione o a rimborso, derivante dalla presentazione telematica dei Modd. Unico, Irap e 770, nei casi della cd. -dichiarazione integrativa a favore-. Inoltre, verrà disposto che si possa ritrattare la dichiarazione integrativa a favore, anche dopo il termine di presentazione della dichiarazione successiva, purchè entro i termini di decadenza dell'azione di accertamento, al pari della dichiarazione integrativa a sfavore.

Dal 2017, ai fini della tassazione piatta sulle locazioni, la cd. -cedolare secca-, ci sarà una riduzione del 50% della sanzione prevista in caso di comunicazione oltre 30 gg. della proroga, così come in caso di proroga non comunicata, il regime della cedolare secca rimane comunque in essere ferma restando la sanzione, mentre verrà eliminato l'obbligo di indicare nei Modd. Redditi e 730 i dati sia dei contratti di locazione che degli immobili detenuti all'estero in assenza di variazioni rispetto all'anno precedente.

Dal 2017 verrà introdotta la sospensione amministrativa dei termini dall'Agenzia Entrate, in quanto coloro che riceveranno una comunicazione (p. es., avviso bonario e controllo formale redditi) tra il 1° e il 31 Ago., avranno 30 gg. in più per rispondere.

Dal 2018, con effetto dai redditi 2017, verrà introdotto un cambiamento per gli Studi di Settore, che abbandoneranno la tipologia di strumento di accertamento dei soggetti Iva per trasformarsi in un meccanismo di accompagnamento all'adempimento tributario e assumeranno il nome di ISA (Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale), visto che saranno costruiti facendo riferimento ai dati riferiti anche agli anni precedenti.

P. es., con un indice di elevata fedeltà fiscale del soggetto Iva, i suoi rimborsi fiscali saranno accelerati.

Entro il 30 Set. 2017 l'Agenzia Dogane potrà chiudere le liti fiscali pendenti alla data della sua conversione in Legge, cioè al 3 Dic. 2016 e aventi per oggetto fatti anteriori al 1° Apr. 2010, con il pagamento da parte del soggetto passivo d'imposta ed entro 60 gg. dalla transazione, di almeno il 20% delle accise e della relativa Iva in contestazione, con esclusione degli interessi, degli interessi di mora e delle sanzioni.

Dal 2017 verrà introdotto il nuovo obbligo, per i soggetti Iva, dell'invio telematico delle Comunicazioni Trimestrali Iva, entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo di ogni trimestre (quindi entro il 31 Mag. (poi prorogato al 12 Giu.), il 16 Set. anziché il 31 Ago., il 30 Nov. e il 28 Feb. di ogni anno), mediante la comunicazione dei dati relativi alle fatture emesse e di acquisto, oltre a quelli sulla ripartizione delle aliquote Iva delle operazioni attive-passive e del debito o credito Iva maturato nel periodo. Per il 2017 i primi due adempimenti saranno semestrali, anziché trimestrali, quindi entro il 16 Set. 2017 e il 28 Feb. 2018, mentre dal 2018 in poi sarà trimestrale.

Questo vuol dire che a regime dal 2018, in un anno ci saranno 4 Elenchi Iva e 4 Dichiarazioni Iva trimestrali, anziché 1 Elenco Iva e 1 Dichiarazione Iva annuale: Ciò significa almeno altri 8 nuovi adempimenti all'anno!

Dal 2017 verrà disposta l'eliminazione, per i soggetti Iva, sia degli obblighi di registrazione delle fatture di acquisto senza Iva con San Marino che della comunicazione telematica delle operazioni con i paesi fiscalmente non collaborativi con il Mod. cd. - Black List-, mentre rimane in vigore la comunicazione telematica, mensile o trimestrale, degli acquisti e prestazioni di servizio ricevute dai paesi UE con il Mod. cd. -Intrastat-.

Dal 2017 verrà introdotta una limitazione sulle presunzioni cd. -di nero- sui prelievi e i versamenti in contanti di imprese, mentre per i professionisti sarà abolita. Il limite minimo, oggi assente, sarà di euro 1.000,00 al giorno e, comunque, di euro 5.000,00 al mese, oltre i quali varrà la presunzione di ricavo non fatturato, da parte dell'A. Entrate.

Dal 2017 sia le cartelle di pagamento Equitalia-Agenzia Entrate Riscossione che gli avvisi di accertamento dell'Agenzia Entrate, saranno notificati ai soggetti Iva non più per posta racc. ta, ma via Pec, per cui si raccomanda di controllare la Pec ogni 15 gg!

Definizione Agevolata Cartelle Equitalia: Sarà applicabile per le imposte (e relative sanzioni) dell'Agenzia Entrate (Iva, Irpef, Ires e Irap) e degli Enti Locali, per i contributi previdenziali Inps e assistenziali Inail, per gli interessi sulle sanzioni amministrative al Codice della Strada e per i tributi locali (p. es., Tassa Rifiuti e Ici), affidati per la riscossione anche ai Comuni e agli Enti Locali e inseriti nei ruoli dal 2000 al 2016, mentre restano escluse l'Iva sulle importazioni, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute per provvedimenti e sentenze penali di condanna, anche al Codice della Strada. Per aderire alla definizione agevolata, occorrerà presentare un'istanza a Equitalia entro il 31 Mar. 2017*, mediante un modulo, disponibile anche sul sito web ed Equitalia, entro il 31 Mag. 2017, comunicherà al richiedente l'accettazione, l'importo totale e le rate, oltre agli interessi del 4,50% annuo. Chi, invece, avesse già in corso una rateazione (a meno che non si concluda entro il 31 Dic. 2016 poiché, in questo ultimo caso, si sarà esclusi dalla rottamazione) potrà accedervi solo se già in regola con i versamenti rateali in scadenza dal 1° Ott. 2016 al 31 Dic. 2016. Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione o, al max, in 5 rate, delle quali il 70% andrà versato nel 2017 (in 3 rate entro Lug., Set. e Nov.) e il restante 30% nel 2018 (in 2 rate entro Apr. e Set.). L'accettazione dell'istanza di adesione alla definizione agevolata, comporterà per Equitalia il blocco delle azioni cautelari ed esecutive (rispettivamente fermo amministrativo auto/moto-ipoteca e pignoramento), mentre per il richiedente comporterà l'obbligo sia al versamento di quanto dovuto -pena il ritorno al debito iniziale- che la rinuncia sulle eventuali liti tributarie in corso e oggetto delle cartelle stesse. Con la definizione agevolata, quindi, verranno eliminate le sanzioni (in genere pari al 30%) e gli interessi di mora per il ritardato versamento delle somme iscritte a ruolo (dal 15 Mag. 2016 del

4,13% all'anno) con questi ultimi, però, che saranno sostituiti dagli interessi legali annui (per il 2016 dello 0,20% e per il 2017 dello 0,10%), mentre rimangono a carico del richiedente, sia quello che fino al 2015 era l'aggio e che dal 2016 è l'onere di riscossione, cioè il compenso spettante a Equitalia per l'attività di recupero di imposte e contributi (dal 2016 pari al 3% per il pag. to della cartelle entro il termine ordinario di 60 gg. dalla notifica e al 6% per il pag. to delle stesse oltre il termine ordinario di 60 gg. dalla notifica) che le spese di notifica di euro 5,88, oltre agli interessi legali e alla pretesa iniziale, cioè alle imposte e ai contributi contestati dall'ente impositore (p. es., l'Agenzia Entrate e l'Inps), per cui lo sconto stimato sarà di almeno il 40%, mentre in caso di cartelle emesse per le sole sanzioni, lo sconto stimato sarà di almeno il 95%! Infine, in caso di cartelle emesse per le sanzioni amministrative al Codice della Strada, le cd. - multe-, verranno eliminati solo gli interessi di mora per il ritardato versamento, ma che saranno sostituiti da quelli legali, oltre all'eventuale maggiorazione semestrale degli interessi dovuta ex art. 27 della L. 689-1981, per cui lo sconto stimato sarà, rispettivamente, di almeno il 5% o il 35%!

La definizione agevolata, inoltre, si potrà applicare anche a una sola parte dei debiti iscritti a ruolo e anche ai debiti iscritti a ruolo e già oggetto di rateazione, in corso o decaduta (Si ricorda che la rateazione, per i piani concessi dal 22 Ott. 2015 in poi decade con il mancato pagamento di 5 rate (D. Lgs. 159-2015), mentre per i piani concessi fino al 21 Ott. 2015 decade con il mancato pagamento di 8 rate: in entrambi i casi anche se non consecutive), mentre nel caso di parziali pagamenti già avvenuti al 24 Ott. 2016, la definizione si intenderà riferita al debito residuo, in quanto non è ammessa né la restituzione e né la compensazione con quanto dovuto. Questa definizione agevolata si riterrà completata con il pagamento integrale e tempestivo del dovuto, con il versamento in un'unica soluzione o della IV e ultima rata in caso di dilazione, mentre per chi non verserà, anche una sola delle rate previste, la decadenza dall'adesione sarà immediata.

Infine, dal 1° Lug. 2017 Equitalia (che è di proprietà dell'Agenzia Entrate e dell'Inps) assumerà il nome di "Agenzia Entrate - Riscossione", venendo inglobata dall'Agenzia Entrate stessa, ma avrà anche più poteri di indagine ai fini della riscossione dei ruoli.

*Il termine di presentazione dell'istanza di adesione a Equitalia è stato prorogato al 21 Aprile 2017.

**Le principali novità del D. L. 30/12/2016 n. 244, cd. -Milleproroghe 2017-,
conv. in L. 27/02/2017 n. 19:**

- Solo per il 2017 l'invio della comunicazione dati Iva sarà semestrale (entro il 16 Set. 2017 per quella del I sem. 2017 ed entro il 28 Feb. 2018 per quella del II sem. 2017), anziché trimestrale. Dal 2018, invece, la comunicazione dati Iva sarà trimestrale come la liquidazione periodica Iva, già trimestrale dal 2017;
- Dal 2017 viene ripristinato l'invio, mensile o trimestrale, del Mod. cd.- Intrastat- (acquisti di beni e prestazioni di servizi ricevute dai paesi UE);
- Dal 2017 viene eliminata la comunicazione annuale dei beni dati in godimento ai soci;
- Dai modd. Redditi e 730-2018 (Redditi 2017) viene eliminato l'obbligo di indicare gli estremi di registrazione del contratto di locazione e quello di denuncia dell'immobile ai fini dell'applicazione dell'Imu-Tasi per ottenere la riduzione del 30% dell'imponibile dagli affitti a canone concordato;
- Per il solo 2017 viene prorogato dal 30 Set. al 15 Ott. 2017 l'invio dei modd. Redditi-Sc ed Enc (Ires e Irap), per il riallineamento delle poste fiscali con quelli civilistiche per i nuovi principi contabili, di cui al D. Lgs. 139-2015;
- Viene prorogata al 2017 la detrazione dall'Irpef del 50% sull'Iva pagata, spalmata in 10 anni, per l'acquisto dalle imprese costruttrici di abitazioni di nuova costruzione e di classe energetica A o B;
- Solo per il 2017 viene congelata la restituzione dello 0,10% della rivalutazione delle pensioni ricevuta nel 2015;
- Viene prorogato al 2018 l'obbligo della tenuta del libro unico del lavoro in modalità telematica;
- Viene prorogato al 30 Giu, 2017 per gli appartamenti dei condomini, l'obbligo di installazione delle termovalvole per l'impianto di riscaldamento. Il mancato adeguamento comporterà sanzioni da 500,00 a 2.500,00 euro per appartamento.

**Le principali novità contenute nel D. L. 24-04-2017 n. 50, cd. -Manovrina 2017-,
conv. in L. 21-06-2017 n. 96:**

1/ Split Payment Pubblica Amministrazione

Lo split payment, la cd. -scissione contabile-, che mette a disposizione dei fornitori della Pubblica Amministrazione (e delle Partecipate) le fatture al netto dell'Iva, in quanto quest'ultima viene versata direttamente dal fornitore stesso all'Erario, dal 1° Lug. 2017 sarà estesa anche ai professionisti in quanto fornitori della P. A. i quali, però, emetteranno sempre le fatture con Iva e ritenuta d'acconto, ma dovranno riportare in fattura l'annotazione -scissione dei pagamenti-. Dal 1° Gen. 2018, inoltre, verranno accelerati i tempi dei rimborsi in conto fiscale, riducendoli dagli attuali 90 gg. a 60 gg;

2/ Sanatoria Liti Fiscali Pendenti

Viene introdotta anche la cd. -rottamazione- delle liti fiscali pendenti in ogni grado di giudizio (anche con gli enti territoriali che entro il 31 Ago. 2017 aderiscano in tale senso) per i ricorsi notificati fino al 24 Apr. 2017, con la presentazione della domanda di adesione per ogni singola lite pendente e il pagamento degli importi indicati nell'atto stesso impugnato in primo grado e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo calcolati fino al 60° giorno successivo alla notifica dell'accertamento, in un'unica rata entro il 2 Ott. 2017 o, per le liti di importo superiore a 2 mila euro, in 3 rate entro il 2 Ott. 2017 (il 40%), il 30 Nov. 2017 (il 40%) ed il 30 Giu. 2018 (il restante 20%);

3/Ritenuta Locazioni Brevi

Gli intermediari immobiliari, anche se gestiscono le locazioni con portali on-line (come, p. es., Airbnb e Booking) per i contratti stipulati dal 1° Giu. 2017, sulle somme incassate dai conduttori e poi riversate ai locatori, dovranno operare, su queste stesse somme relative alle locazioni cd. -brevi- (cioè quelle fino a 30 gg. che non necessitano di registrazione all'A. Entrate) e all'atto dell'accredito al locatore-beneficiario, una ritenuta del 21% come cedolare secca quali sostituti d'imposta, pena una sanzione fino a 2 mila euro per le comunicazioni irregolari. A loro carico ci sarà poi il versamento della ritenuta all'A. Entrate e l'emissione della Certificazione Unica al beneficiario. L'A. Entrate avrà tempo fino al 23 Lug. 2017 per emanare il relativo decreto di attuazione e stabilire la data dalla quale far decorrere il nuovo obbligo fiscale;

4/ Stop Marchi Patent Box e Riduzione Ace

Vengono introdotti il potenziamento degli incentivi alle quotazioni con riferimento alle piccole e medie imprese, il cd. -equity crowdfunding-, oltre all'estensione temporale delle agevolazioni per le start-up innovative. Sul cd. -patent box-, invece, per allinearsi alle linee guida Ocse, dal 1° Gen. 2017 le agevolazioni non saranno più riconosciute ai marchi commerciali e, sempre dal 1° Gen. 2017, viene ridotta la cd. -agevolazione Ace-, a causa della riduzione di 2 anni del tempo in cui calcolare l'incremento di investimenti che danno diritto al bonus fiscale sulla ricapitalizzazione delle imprese;

5/ Riduzione Crediti Imposta

Viene introdotto un restyling dei crediti d'imposta a cominciare da quelli previsti dalla cd. -Legge di Stabilità 2015- (L. 190-2014) e collegati all'imposizione dei redditi delle società per la quota di utili degli enti non commerciali e dalla cd. -Legge di Bilancio 2017- (L. 232-2016) per la riqualificazione delle strutture ricettive in ambito turistico;

6/ Aumento Prelievo Giochi

Vengono introdotti un aumento del prelievo unico (Preu) sulle Slot Machine che passa dal 17,50% al 19,00%, di quello sulle Videolottery che passa dal 5,50% al 6,00% e della cd. -tassa sulla fortuna- sui giochi che raddoppia, passando dal 6,00% al 12,00% per le vincite oltre 500,00 euro erogate dal 1° Ott. 2017;

7/ Limiti Compensazioni Crediti Imposta Mod. F24

Dal 24 Apr. 2017, scende da 15 mila a 5 mila euro il limite max annuo per poter compensare orizzontalmente nel mod. F24 i crediti fiscali con imposte e tributi diversi, senza il cd. -visto di conformità- di professionisti e Caf abilitati e l'obbligo, per i titolari di partita Iva, di utilizzare i canali telematici Fisconline ed Entratel dell'A. Entrate;

7/ Premi Produttività

Viene incentivata la contrattazione di secondo livello legata agli incrementi di redditività e competitività, anche nelle Pmi che fanno partecipazione. I premi di produttività avranno un tetto unico fissato a 3 mila euro all'anno, mentre al lavoratore resta l'imposta agevolata al 10%. Viene introdotta anche una forma di sgravio per le aziende che coinvolgono pariteticamente i dipendenti nell'organizzazione del lavoro, con lo sconto del 20% sui contributi sociali con il limite max di 800,00 euro;

8/ Mediazione Fiscale

A partire dagli atti notificati dell' Agenzia Entrate dal 1° Gen. 2018, salirà da 20 mila a 50 mila euro il valore max delle controversie per le quali è previsto il reclamo e la mediazione tributaria, in luogo del ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale;

9/ Riduzione Detrazione Iva

Dal 24 Apr. 2017, sulle fatture e sulle bollette doganali emesse dal 1° Gen. 2017 in poi, il diritto alla detrazione Iva potrà essere esercitato non più fino all'invio della dichiarazione (Iva) relativa al secondo anno successivo a quello in cui il diritto è sorto, ma solo fino all'invio della dichiarazione stessa relativa all'anno in cui il diritto è sorto, cioè fino al 30 Apr. dell'anno successivo in cui è sorta l'esigibilità dell'Iva stessa;

10/ Eco-Bonus Incapienti

Viene data la possibilità a coloro che non hanno sufficienti ritenute Irpef subite da coprire con il relativo credito d'imposta, i cd. -incapienti-, di cedere l'eco-bonus per i lavori condominiali ai fornitori, agli istituti di credito e agli intermediari finanziari;

11/ Web-Tax

Viene introdotta la cd.-web tax-, cioè la tassazione per le multinazionali che operano su internet con ricavi consolidati mondiali superiori a 1 miliardo di euro e che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi in Italia per almeno 50 milioni di euro;

12/ Prestazione Occasionale e Libretto Famiglia

In sostituzione dei buoni di lavoro occasionale, i cd. -Voucher- (già aboliti dal 17 Mar. 2017 con il D. L. 25-2017, conv. in L. 49-2017), per le aziende fino a 5 dipendenti verrà istituito un Contratto di Lavoro semplificato, cd. -di Prestazione Occasionale-, con tetto unico max di 5 mila euro all'anno per ogni azienda (elevabile a 7,5 mila euro in caso di -assunzione- di disoccupati, studenti e pensionati, i cd. -lavoratori marginali-), mentre il singolo lavoratore potrà ricevere fino a 2,5 mila euro all'anno da ogni azienda. Tale contratto sarà precluso alle aziende edili e alle attività definite comunque -pericolose- e la sua attivazione si potrà effettuare fino a 1 ora prima dall'inizio della prestazione lavorativa con un minimo di 4 ore e un massimo di 280 ore all'anno, mentre il costo unitario della prestazione salirà da 10,00 a 12,29 euro lorde. Per le famiglie, invece,

sempre al posto dei cd. -Voucher-, verrà istituito il cd. -Libretto Famiglia-, dove si potranno spendere, p. es., piccoli lavori domestici, assistenza familiare e lezioni private, oltre ai bonus asilo nido e baby sitter (alternativi al congedo parentale, L. 92-2012), mentre il costo unitario della prestazione salirà da 10,00 a 12,00 euro lorde e il singolo lavoratore potrà ricevere fino a 2,5 mila euro all'anno. L'utilizzatore (la famiglia), dovrà poi comunicare all'Inps, entro il giorno 3 del mese successivo, il consuntivo delle prestazioni eseguite, in modo tale che il lavoratore possa ricevere il pagamento entro il successivo giorno 15 del mese stesso. In entrambi casi, cioè sia imprese che famiglie, l'intera procedura sarà effettuabile solo tramite il sito web Inps dal 10 Lug. 2017;

13/Spese Eventi

Viene disposto che la spesa relativa al personale di polizia locale impiegato nel corso di un evento siano a carico del promotore o dell'organizzatore dell'evento stesso;

14/Monete da 1 e 2 centesimi

Viene disposto dal 1° Gen. 2018 lo stop all'emissione delle monete da 1 e 2 centesimi;

15/ Estensione Compensazione Crediti P. A.

Viene disposta l'estensione a tutto il 2017 della possibilità di compensazione delle cartelle Equitalia a favore di imprese e professionisti titolari di crediti non prescritti, liquidi ed esigibili nei confronti della P. A.;

16/ Estensione Mediazione

Viene disposta la definitività dell'istituto della Mediazione in ambito civile, per liti condominiali, diritti reali e successori, invece della provvisorietà fino al 20 Set. 2017;

17/Clausole Salvaguardia e Aumento Accisa Tabacchi

Viene disposta la rimodulazione degli aumenti già previsti di Iva e Accise in caso di insufficienti tagli della spesa pubblica, le cd. -clausole di salvaguardia-. Nel 2018 l'aliquota Iva agevolata dovrebbe salire dal 10% all'11,50% (invece che al 13%), quella ordinaria dovrebbe salire dal 22% al 25% (per arrivare al 25,40% nel 2019, scendere al 24,90% nel 2020 e, infine, risalire al 25% nel 2021). Invece, da subito, l'aliquota di base

dell'Accisa sui Tabacchi salirà dal 58,70% al 59,10%, quella specifica salirà dal 10% al 10,50%, mentre l'onere fiscale minimo sulle sigarette salirà da 170,54 a 175,54 euro/kg;

18/ Studi di Settore ed Isa

Dall'anno di imposta 2017 (Modd. Redditi 2018) per i contribuenti titolari di partita Iva, al posto degli Studi di Settore, debutteranno gli Indicatori Sintetici di Affidabilità Fiscale, i cd. -Isa-, con il rispetto dei quali, si potrà accedere a un regime premiale crescente in base al grado di affidabilità fiscale del contribuente stesso come, p. es., l'esclusione dal redditometro e l'erogazione di rimborsi fiscali più rapidi.

La principale novità contenuta nel D. Lgs. 25-05-2017 n. 90, di attuazione della IV Direttiva UE sul risparmio:

Estinzione Libretti Portatore

Viene disposto che, a partire dal 4 Lug. 2017, non saranno più emessi i libretti di risparmio al portatore, per cui saranno essere emessi solo quelli nominativi, mentre quelli al portatore ancora esistenti andranno estinti entro il 31 Dic. 2018.

Fonte: www.ilsole24ore.com

Viareggio, 24 Giugno 2017.